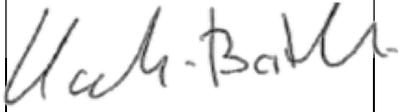




**GRUPPO ALICE PIZZA**

**GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI IN MATERIA DI  
WHISTLEBLOWING**

Approvato da:		
Amministratore Delegato Claudio Baitelli	Firma 	Data 7 maggio 2024 Rev. 01 7 maggio 2024

**INDICE**

<b>1</b>	<b>SCOPO</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>DEFINIZIONI</b>	<b>1</b>
<b>3</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>2</b>
<b>4</b>	<b>AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<b>2</b>
<b>5</b>	<b>RUOLI E RESPONSABILITÀ</b>	<b>3</b>
<b>6</b>	<b>FATTISPECIE DI SEGNALAZIONI</b>	<b>3</b>
<b>7</b>	<b>MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI</b>	<b>4</b>
<b>8</b>	<b>PROCESSO DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>9</b>	<b>TUTELE E GARANZIE</b>	<b>6</b>

Allegato 1 - Modalità di alimentazione della piattaforma

## 1 SCOPO

La presente Procedura disciplina le modalità di segnalazione ex D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 e il tipo di garanzie assicurate al segnalante dal Gruppo Alice Pizza: nello specifico le società Alice Pizza S.p.A. ed Alice Pizza Negozi S.r.l.

Le segnalazioni riguardano fenomeni illeciti, comportamenti sospetti, irregolarità nella conduzione aziendale e atti o fatti che possano costituire una violazione, delle norme interne ed esterne, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001, del Codice Etico e delle disposizioni ex D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

In particolare, la presente procedura ha lo scopo di descrivere:

- i ruoli e le responsabilità degli Organi e delle funzioni coinvolte nella gestione delle segnalazioni;
- le fattispecie di segnalazione e le modalità operative;
- le tutele e garanzie adottate dal Gruppo.

**Non rientrano nella disciplina della presente procedura** segnalazioni inerenti a reclami e/o rimostranze della clientela per cui si rimanda al servizio clienti e gli altri canali appositamente predisposti dal Gruppo Alice.

## 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si definiscono:

- **Denuncia:** ricorso alle Autorità giudiziarie da parte di un Segnalante, per notificare condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in un contesto lavorativo;
- **Divulgazione pubblica:** modalità di segnalazione con cui le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio dal Segnalante, tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;
- **Facilitatore:** persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione e operante all'interno del medesimo contesto lavorativo;
- **Gestore della segnalazione o Gestore:** Soggetto incaricato di ricevere le segnalazioni, condurre le relative analisi istruttorie ed informare le funzioni e gli organi aziendali in merito ai relativi esiti.
- **Gruppo Alice Pizza:** Alice Pizza S.p.A. e Alice Negozi S.r.l.
- **Ritorsioni o Comportamenti discriminatori:** nell'ambito del rapporto di lavoro, qualunque decisione adottata o comportamento posto in essere come reazione punitiva nei confronti del Segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla Segnalazione (quali, ad es. licenziamento, demansionamento,

- trasferimento ingiustificato, molestie o mobbing, qualsiasi comportamento che determini condizioni di lavoro intollerabili, sul piano sia oggettivo sia soggettivo);
- **Segnalante:** soggetto, appartenente ad una delle categorie riportate nel successivo paragrafo 3 che effettua una Segnalazione;
  - **Segnalato:** soggetto cui si riferiscono le violazioni oggetto di Segnalazione;
  - **Segnalazione:** comunicazione effettuata, attraverso i canali identificati nel successivo paragrafo 6 da un Segnalante;

### 3 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Le principali fonti normative di riferimento sono rappresentate da:

- il [Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24](#): Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.
- Decreto Legislativo 231/2001- Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica - e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

I principali documenti interni di riferimento sono:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. L.gs. 231/2001 di Alice Pizza S.p.A. e Alice Negozi S.r.l.;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. L.gs. 231/2001 di Alice Negozi S.r.l.;
- Codice Etico del Gruppo Alice Pizza.

### 4 **AMBITO DI APPLICAZIONE**

La procedura si applica a:

- **tutti i dipendenti del Gruppo Alice Pizza**, a tempo indeterminato e determinato, collaboratori, stagisti, lavoratori somministrati, che prestano la propria attività presso del Gruppo Alice Pizza;
- **i Responsabili di Funzione, i Direttori, Amministratore Delegato** del Gruppo Alice Pizza;
- **Soggetti con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza del Gruppo Alice Pizza:** rientrano in detta classificazione i

componenti del Consiglio di Amministrazione, anche senza incarichi esecutivi, i componenti del Collegio Sindacale e dell'Organismo di vigilanza (OdV);

- **Azionisti**, persone fisiche che detengono azioni delle Società del Gruppo, che potrebbero venire a conoscenza di violazioni oggetto di segnalazione nell'esercizio dei diritti di cui sono titolari in ragione del loro ruolo di azionisti rivestito nella società;
- **Lavoratori o i collaboratori**, che forniscono beni o servizi;
- **Liberi professionisti e i consulenti e i lavoratori autonomi** che prestano la propria attività presso le Società del Gruppo;
- **Facilitatori**: dipendenti, collaboratori, consulenti, operanti nel contesto del Gruppo Alice Pizza, **che assiste o abbia assistito**, in via riservata, il segnalante durante il processo di segnalazione.

## 5 RUOLI E RESPONSABILITÀ

Omissis

## 6 FATTISPECIE DI SEGNALAZIONI

Ai sensi della normativa vigente, le segnalazioni possono avere ad oggetto:

- a) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- b) condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- c) violazioni delle disposizioni dettate in funzione di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, come previsto dall'art. 48 del D.lgs. 231/2007;
- d) violazioni delle norme procedurali per l'aggiudicazione di appalti pubblici e di concessioni;
- e) violazione delle norme sui servizi, prodotti e mercati finanziari;
- f) reati contro la tutela dell'ambiente;
- g) violazioni delle norme di sicurezza e conformità dei prodotti;
- h) violazioni delle norme in materia di sicurezza dei trasporti;
- i) violazioni delle norme in materia di radioprotezione e sicurezza nucleare;
- j) reati in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi, salute e benessere degli animali;
- k) violazioni delle norme in materia di salute pubblica;
- l) violazione delle norme in materia di protezione dei consumatori;
- m) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali;
- n) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione o riguardanti il mercato interno;
- o) reati in materia di tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (D. lgs. 196/2003 ((come innovato

dal D. lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. (UE) 2016/679);

- p) fondati sospetti di commissione di illeciti e le condotte volte ad occultare le violazioni.

## 7 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI

Ogni soggetto appartenente alle categorie riportate al precedente paragrafo 4, qualora abbia il ragionevole sospetto che si sia verificato o che possa verificarsi una violazione delle norme indicate nel paragrafo 6, ha la possibilità di effettuare una segnalazione tramite i canali interni predisposti dal Gruppo Alice Pizza o, al ricorrere delle condizioni previste dalla norma, tramite i c.d. canali esterni<sup>1</sup>.

### 7.1 Canali interni

Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso i seguenti canali interni:

1. **in forma scritta**, tramite l'utilizzo della Piattaforma WB Alice Pizza attivata dal Gruppo;

---

<sup>1</sup> Ove ricorrano le condizioni esplicitamente previste dalla norma, i segnalanti possono utilizzare il canale esterno (ANAC). La segnalazione può essere inviata ad ANAC quando: non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto richiesto dalla legge; la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito; la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione; la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse. Le segnalazioni esterne devono essere trasmesse ad ANAC quale unico ente competente alla loro gestione, ad eccezione delle denunce alle Autorità giudiziarie. Acquisita la segnalazione mediante i canali appositamente predisposti, l'ufficio istruttore di ANAC procede a dare avviso alla persona segnalante dell'avvenuta ricezione della segnalazione entro sette giorni dalla data della sua acquisizione, ed entro 90 giorni sull'esito della fase istruttoria. Le attività istruttorie necessarie a dare seguito alla segnalazione, incluse le audizioni e le acquisizioni documentali, spettano esclusivamente all'Ufficio di vigilanza competente, che fornisce all'ufficio istruttore di ANAC le informazioni necessarie relative al seguito che è stato dato o che si intende dare alla segnalazione.

I segnalanti possono effettuare direttamente una divulgazione pubblica quando: la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni; la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse; la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

2. **in forma orale**, attraverso i sistemi di messaggistica vocale inclusi nella Piattaforma WB Alice Pizza, nonché attraverso incontri diretti con il Gestore della segnalazione.

### *La Piattaforma WB Alice Pizza*

La Piattaforma WB Alice Pizza è accessibile dal sito web del Gruppo <https://www.alicepizza.it/>.

La Piattaforma WB Alice Pizza garantisce l'anonimato del segnalante, dà la possibilità di inserire documentazione a supporto della prova dell'illecito/violazione ed integra un sistema di messaggistica vocale per formulare la segnalazione anche in forma orale.

La segnalazione dovrà essere il più possibile circostanziata al fine di consentire l'approfondimento dei fatti, e in particolare, è necessario che siano il più chiare possibili le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto di segnalazione, la descrizione del fatto, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto a cui attribuire il fatto.

È utile allegare anche documenti che possano fornire elementi di fondatezza del fatto oggetto di segnalazione ed individuare altri soggetti potenzialmente a conoscenza del fatto.

Il segnalante può monitorare lo stato della propria segnalazione, modificare ed integrare in qualsiasi momento la segnalazione effettuata accedendo alla Piattaforma: è importante, pertanto, che lo stesso custodisca le proprie credenziali.

### *Incontro con il Gestore della Segnalazione*

Il segnalante può richiedere un incontro con il Gestore della Segnalazione inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica [incontriwb@alicepizza.it](mailto:incontriwb@alicepizza.it)

Il Gestore della segnalazione fisserà l'incontro entro un tempo ragionevole.

## **8 PROCESSO DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE**

Le segnalazioni, scritte ed orali, sono ricevute dal Gestore delle Segnalazioni. Una volta ricevuta una segnalazione, il Gestore:

- esegue tutte le attività istruttorie (verifica preliminare di fondatezza, dell'esistenza dei presupposti, re-indirizzamento segnalazioni non di pertinenza, ecc.) nel rispetto dei tempi stabiliti dalla normativa;
- valuta le verifiche e indagini da compiere, le funzioni aziendali da coinvolgere nelle analisi o l'eventuale archiviazione della segnalazione;
- presenta alle funzioni e organi aziendali competenti gli esiti delle analisi istruttorie e delle eventuali indagini;

- supporta le funzioni e gli organi aziendali preposti nella valutazione e delibera delle azioni necessarie.

Il Gestore ha la facoltà di dialogare con il Segnalante, possibilmente per tramite della Piattaforma, in merito alle segnalazioni ricevute; potrà, ove necessario, richiedere chiarimenti o approfondimenti rispetto a quanto segnalato e dovrà fornire aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento dell'istruttoria.

Gli Organi aziendali analizzano gli esiti delle attività istruttorie e assumono le decisioni di competenza in merito a: ulteriori attività di indagini da svolgere, eventuali azioni da intraprendere, riscontri da fornire a segnalante.

L'intero processo di gestione della segnalazione è fondato sul principio cardine della tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti, in primis del Segnalante, ma anche del soggetto o dell'organo segnalato, nonché delle altre persone menzionate nella segnalazione come persone possibilmente informate sui fatti.

Il processo deve rispettare i tempi stabiliti dalla normativa:

- entro 7 giorni dalla presentazione, il Segnalante deve ricevere un avviso di ricevimento e, ove necessario, una richiesta di integrazioni;
- entro 90 giorni il segnalante deve ricevere riscontro sulla valutazione della segnalazione.

Le segnalazioni saranno ritenute non rilevanti in caso di:

- infondatezza per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare accertamenti o incompetenza del Gruppo Alice sulle questioni segnalate;
- insussistenza dei presupposti di legge per l'esercizio dei relativi poteri;
- contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconfidente;
- mancanza di informazioni, dati e documentazione che costituiscono elementi essenziali della segnalazione di illeciti;
- segnalazioni reiterate da parte dello stesso soggetto su fatti già segnalati.

## **9 TUTELE E GARANZIE**

Il Gruppo Alice Pizza, in ottemperanza alla normativa di riferimento ed al fine di favorire la diffusione di una cultura della legalità, assicura la riservatezza dei dati personali del segnalante e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle segnalazioni.

Coloro che effettuano segnalazioni in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione.

È assicurata, in ogni caso, la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente ed in mala fede. La tutela è estesa ai facilitatori.

A tutti i segnalanti la tutela si applica non solo se la segnalazione avviene in costanza del rapporto di lavoro o di altro tipo di rapporto giuridico, ma anche durante il periodo di prova.

Il Gruppo assicura che l'identità del segnalante non sia rivelata, senza il suo espresso consenso; inoltre, tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza, ad eccezione dei seguenti casi:

- la segnalazione/denuncia/divulgazione pubblica risulti fatta allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al Segnalato e si configuri una responsabilità, penale o civile, a titolo di calunnia o di diffamazione ai sensi della Legge, nonché accertata con sentenza, anche non definitiva di primo grado nei confronti del segnalante;
- l'anonimato non sia opponibile per Legge (ad es. indagini penali, ispezioni di organi di controllo, ecc.);
- nella Segnalazione vengano rivelati fatti e/o circostanze tali che, seppur estranei alla sfera aziendale, rendano opportuna e/o dovuta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Inoltre, il Gruppo Alice Pizza, in conformità alla normativa di riferimento:

- garantisce l'assenza di ogni forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla denuncia né per chi segnala i presunti illeciti né per chi collabora alle attività di riscontro sulla fondatezza;
- adotta le stesse forme di tutela a garanzia della privacy del segnalante anche per il presunto responsabile della violazione, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla Legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del Segnalato (ad es. inchieste dell'Autorità Giudiziaria, ecc.).

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare da parte del Gruppo Alice Pizza, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla Legge.